

ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente

Istituto Euromediterraneo - Euromed

Titolo

MED-BRIDGES - Piano di interventi per il rafforzamento delle relazioni interculturali ed istituzionali nell'ambito dei processi di democratizzazione in Tunisia

Localizzazione d'intervento

Tunisia

Partner locale/i del Paese d'intervento

Lam Echaml

Data di avvio prevista: 1.9.2018

Durata prevista del progetto: 12- dodici mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

A partire dal gennaio 2011, la Tunisia ha avviato un processo di transizione istituzionale democratica che rappresenta l'unico caso di "successo" fra i Paesi dell'area mediorientale dopo i movimenti delle cosiddette "Primavere arabe". Questo risultato è stato ottenuto per un'effettiva volontà da parte di diversi attori, ma fondamentale è stato soprattutto il ruolo della società civile. Il processo di democratizzazione richiede tuttavia di essere rafforzato e sostenuto, da un lato per contrastare, anche dal punto di vista culturale, i rischi del radicalismo, dall'altro per sviluppare le necessarie riforme sociali e civili indispensabili per la piena integrazione dei soggetti deboli ed emarginati. Il progetto si propone di sviluppare il percorso avviato con le realtà della società civile impegnate nella difesa dei diritti umani, nell'uguaglianza completa tra uomini e donne, nel rispetto delle libertà individuali e pubbliche e nel diritto alla differenza e alla libertà di coscienza, per contrastare i rischi di involuzione della partecipazione democratica attraverso un piano di interventi con attività nel campo della formazione/educazione, nella parità di genere, contro le discriminazioni e a favore delle comunità etniche e di quelle sfollate ospitanti, per promuovere il dialogo e la partecipazione democratica. La realtà della Tunisia vede attualmente un profondo conflitto fra diritti proclamati dalla nuova costituzione e loro effettiva applicazione. Gli ostacoli alla crescita della democratizzazione sono di ordine politico, legislativo, ma anche e soprattutto di ordine socio-culturale. Di conseguenza diventa fondamentale l'azione dei soggetti della società civile per evitare che tornino. Ciò vale in particolare per quanto riguarda la condizione di parità di genere e quella dell'integrazione delle diverse comunità etniche e religiose. Quest'ultimo problema ha assunto dimensione rilevante perché negli ultimi anni ha preso corpo un'azione guidata dai gruppi radicali, anche di tipo terroristico che si oppongono a ogni tipo di libera espressione. I problemi che si vogliono affrontare sono:

- 1) sostenere il processo di Institutional building;
- 2) superare le discriminazioni di genere;

3) superare il divario con le aree periferiche del Paese coinvolgendo anche la nuova ADL di Kairouan,

4) affrontare i temi dell'integrazione legata alle migrazioni

La forza del progetto è che ha come referente locale Lam Echaml che è una rete di Associazioni della società civile e di singoli cittadini diffusa in tutto il Paese, costituita con la Rivoluzione dei Gelsomini e che si appoggia anche al Quartetto per il dialogo nazionale tunisino, Premio Nobel per la pace 2015, composto da quattro organizzazioni l'Unione Generale Tunisina del Lavoro, la Confederazione Tunisina dell'Industria, la Lega Tunisina per la Difesa dei Diritti dell'Uomo e l'Ordine Nazionale degli Avvocati di Tunisia. L'autorevolezza internazionale di questa rete e di questo partenariato garantisce la possibilità di intervenire efficacemente per sostenere le opportunità, fortemente richieste da gran parte della popolazione per un ammodernamento istituzionale del paese in una fase molto critica e difficile.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere lo sviluppo del processo democratico in Tunisia sostenendo le realtà della società civile impegnate nella difesa dei diritti umani, nell'uguaglianza completa tra uomini e donne, nel rispetto delle libertà individuali e pubbliche, con attività concrete nel campo della formazione/educazione e a favore delle comunità etniche e di quelle sfollate ospitanti, per promuovere il dialogo e la partecipazione.

Obiettivi specifici

1. rafforzare le capacità organizzative della società civile e dei soggetti che operano per i diritti umani e per la promozione sociale
2. attivazione di un'Agenzia per la democrazia locale quale strumento permanente di promozione delle attività delle organizzazioni della società civile e di raccordo con le istituzioni;
3. sviluppare un'azione formativa atta a qualificare gli operatori della rete nel campo dei diritti umani e della trasparenza;
4. realizzare campagne informative per sensibilizzare le comunità locali, promuovere l'educazione ai diritti e attivare metodiche per una corretta *governance* democratica dei processi di partecipazione;
5. sostenere iniziative per lo sviluppo di ulteriori legami con la Regione Friuli in campo sociale, educativo e dell'emigrazione;

Beneficiari diretti

Beneficiari diretti dell'intervento sono:

- a) organizzazioni della società civile che operano su ambiti diversi relativi ai diritti umani e allo sviluppo sociale,
- b) la componente femminile, le giovani generazioni e le comunità periferiche a cui saranno dirette le principali attività;
- c) la comunità tunisina in generale

Beneficiari indiretti

Molto ampia risulta la gamma dei beneficiari indiretti dell'intervento, stante la volontà dei partner del progetto di voler influire sui processi democratici e nella tutela dei diritti umani attraverso il rafforzamento di un network operativo e lo sviluppo della sostenibilità istituzionale per dar vita a politiche condivise con le istituzioni.

Il Friuli Venezia Giulia è stata una delle più attive fra le Regioni italiane nel sostenere il processo di democratizzazione e le relazioni culturali e sociali e anche la realtà regionale del Friuli Venezia

Giulia beneficerà dei risultati del progetto con il rafforzamento delle relazioni e le opportunità che si svilupperanno dal reciproco scambio di esperienze e dall'implementazione di nuove collaborazioni nell'area.

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze degli operatori attraverso iniziative formative e seminari;
2. Potenziamento dell'attività informativa e realizzazione di campagne di sensibilizzazione e sito internet;
3. Ampliamento delle strutture di aggregazione e animazione.
4. Implementazione delle pratiche antidiscriminatorie e di parità di genere tramite trasferimento di best-practices;
5. Sviluppo di azioni solidali nei confronti dei migranti

Principali attività

Attività 1 -Attività generali di coordinamento, predisposizione dettagliata dell'Action Plan, assistenza, monitoraggio e rendicontazione del progetto. L'obiettivo di questo pacchetto di lavoro è quello di garantire che il progetto soddisfi gli obiettivi nel rispetto delle attività, del budget e dei termini previsti. In questa attività rientrerà l'identificazione di ulteriori azioni per lo sviluppo dei risultati del progetto e la preparazione di tutto il materiale necessario per la produzione di narrativa e la relazione finale finanziaria.

Attività:

- 1.1 Costituzione dell'ufficio di coordinamento che opererà per tutto il periodo di svolgimento del progetto per fornire assistenza ai partner per la corretta attuazione delle attività, gestirà la rendicontazione e le attività di valutazione in itinere e finale e organizzerà le attività di disseminazione;
- 1.2 Attività di monitoraggio e valutazione in itinere e finale coinvolgente tutti i partner del progetto

Attività 2 – Laboratori di democrazia. Attività di capacity building in Tunisia

Attività rivolte al rafforzamento delle strutture delle reti delle organizzazioni che operano per i diritti umani. Sviluppo di azioni di capacity building per e con le ONG e i rappresentanti delle associazioni.

Attività:

- 2.1 Realizzazione di momenti di incontro e workshop con i soggetti delle organizzazioni non governative/istituzioni aperti alla cittadinanza atte a rafforzare la rete e rafforzare il processo democratico in Tunisia.
 - a) realizzazione 3 workshop
 - b) realizzazione di un Laboratorio di animazione socio-culturale
- 2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione
 - a) attivazione Centro Media
 - b) elaborazione e distribuzione di materiale informativo per promuovere l'educazione ai diritti e attivare processi di partecipazione.
 - c) sito internet

Attività 3 – Iniziative di formazione

Attività:

- 3.1 Realizzazione di 2 moduli formativi per lo sviluppo delle competenze degli operatori sociali
- 3.2 Realizzazione di un percorso di educazione alla cittadinanza attiva riguardanti le comunità periferiche e con il coinvolgimento della nuova ADL di Kairouan

Attività 4 – Azione Pilota per l'uguaglianza di genere e l'integrazione delle diversità e dei migranti

Attività:

- 4.1 Realizzazione di un workshop seminariale sull'applicazione dei diritti e delle normative sulla parità di genere;
- 4.2 Realizzazione di materiale informativo per una campagna di sensibilizzazione per promuovere i diritti delle donne e contribuire all'approfondimento dell'uguaglianza di genere attraverso l'appropriazione di legislazione, strumenti e meccanismi di governance locale;
- 4.3 Realizzazione modulo per agenti sociali per l'attivazione di azioni solidali nei confronti dei migranti e contro le discriminazioni

Attività 5 – Attività di informazione e di disseminazione

Attività:

- 5.1 Organizzazione incontri di partenariato e incontri rivolti agli stakeholder per la diffusione degli obiettivi del progetto;
- 5.2 Organizzazione di un evento di scambio finalizzato a sostenere iniziative per lo sviluppo di ulteriori legami con la Regione Friuli in campo sociale, educativo e dell'emigrazione;
- 5.3 Elaborazione e diffusione di materiale informativo rivolto alla disseminazione di risultati e di buone pratiche

Costo totale del progetto: 50.000,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 29.800,00 € Parial 59,60 % del costo totale del progetto.

Nome file: med bridges sintesi B1.doc fin.doc
Directory: U:\2018 INTERNAZIONALE\NUOVO TUNISIA
Modello: C:\Users\GREGORETTI\AppData\Roaming\Microsoft\Modelli\Normal.dot
Titolo: REGIONE TOSCANA - Dip
Oggetto:
Autore: Stefano Comand
Parole chiave:
Commenti:
Data creazione: 12/03/2018 17.53.00
Numero revisione: 7
Data ultimo salvataggio: 14/03/2018 19.51.00
Autore ultimo salvataggio: gregoretti
Tempo totale modifica 10 minuti
Data ultima stampa: 15/03/2018 12.58.00
Come da ultima stampa completa
Numero pagine: 4
Numero parole: 1.520 (circa)
Numero caratteri: 8.665 (circa)